Roccarasonews

Registrato al Tribunale di Sulmona n. 5 del 29/05/2008

www.comune.roccaraso.aq.it

Periodico dell'ACD

aprile-maggio
2008
Anno I n. 1

C'è ne l'Abruzzo una perla,
vieni, piccina, a vederla.
Su queste vette il bel pino,
canta il suo inno divino.

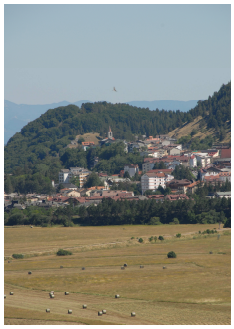
Tu, Roccaraso,
sei dolce incantato,
che fa sognare.
Tu, Roccaraso,
sei dolce canto,
che sa ammaliare.
E quando il cuor
lontano va,
in cerca di
felicità,
che nostalgia di te,
mi prende il cuore…
Oh, Roccaraso,
oh, Roccaraso!

Quando la neve il candore
stende, si sveglia ogni cuore.
L'ansia, nel volo trascina;
vieni a sciare, bambina!

Roccarasonews aprile-maggio 2008

Periodico dell'ACD

in copertina



'Roccaraso' *canzone composta dal Maestro Virginio Mazzarella*

Roccarasonews
Periodico dell'ACD

N. 1
aprile-maggio 2008

REG. TRIB. Sulmona n. 5 del 29/05/2008

redazione

Municipio di Roccaraso
Via Gabriele D'Annunzio, 3
67037 Roccaraso (AQ)

direttore responsabile

Claudia Sette

redazione

Cristian Di Sanza
Monica Locci

foto

Patrizia Olivieri

sommario

amministrazione:

Primo bilancio del sindaco Cipriani 3

dal comprensorio:

Comunità Montana: quale futuro? 5

vita cittadina:

Polemiche su via Napoli
L'Europa scopre i tesori dell'Altopiano 6

storia e cultura:

Il parco della pace di Pietransieri 7

sport:

L'Altopiano in festa per il giro d'Italia 8

novità:

Parco acrobatico… "l'Avventura" continua 9

estate:

Un programma per tutti i gusti 10

Per contattarci: **news@roccaraso.net**

Primo bilancio del sindaco Armando Cipriani

A due anni dall'insediamento grande soddisfazione per il lavoro svolto

Dopo tanto parlare, finalmente ci siamo dotati anche noi di un organo di stampa dove poter esprimere il nostro pensiero, giudicare l'operato dell'Amministrazione riversare tutto il nostro disappunto; insomma un mezzo per essere partecipi della vita attiva del nostro paese e rompere, quel velo, molto spesso e resistente, di apatia e noncuranza verso le problematiche che affliggono la nostra comunità. Un grazie sincero al direttore responsabile dott.ssa Claudia Sette e ai due valenti collaboratori Monica Locci e Cristian Di Sanza per aver accettato immediatamente di condividere questa gratificante esperienza perché abbiamo bisogno di giovani con entusiasmo e passione che sappiano farsi carico di qualche responsabilità e che le affrontino con decisione, dimostrando di non appartenere alla categoria dei *bamboccioni*. Rivolgo poi un invito, a chiunque ne abbia voglia e capacità, di partecipare all'iniziativa, esprimendo la proprio opinione senza offese e attacchi personali ma soprattutto avendo il coraggio di firmare i propri interventi.

A due anni dal nostro insediamento credo opportuno un primo bilancio sull'operato di questa Amministrazione e l'unica possibilità reale di un primo consuntivo è quella di verificare quanto del programma sia stato realizzato. Ebbene, finora stiamo procedendo in perfetta sintonia con quanto previsto nel programma elettorale assolvendo il primo impegno che avevamo assunto che era quello di un ritorno alla serenità, alla pace e al dialogo; il ritorno a quella normalità che da troppi anni mancava nella nostra comunità. L'avevamo fortemente voluto e così è stato e ne sono orgoglioso, agevolato in questo compito dal comportamento sempre in linea dei miei consiglieri e assessori che hanno da subito recepito il messaggio che si intendeva trasmettere. E' finita l'epoca dei vecchi personalismi e dell'egocentrismo, si è chiuso il periodo degli *schiaffi*, agli avversari, pardon, ai nemici, sempre secondo le antiche usanze. Continuando poi a sfogliare il programma in campo sociale ci tengo a sottolineare che abbiamo definito l'iter burocratico per l'assegnazione delle aree necessarie alla realizzazione di 24 alloggi in cooperativa per i giovani, emanato un nuovo bando per ulteriori 12 alloggi e presto provvederemo a colmare questa lacuna anche a Pietransieri. Presto riusciremo a dare una sede degna ai nostri anziani, consentendo loro di trascorrere alcune ore serene in allegria. E proseguendo ancora nella rilettura del programma, per quanto concerne i servizi abbiamo attivato dal dicembre scorso la raccolta differenziata dell'umido per alberghi e ristoranti con il sistema del porta a porta e presto, in collaborazione con la Provincia il servizio sarà ampliato a tutta la popolazione. Il riscontro finora è andato al di là delle più rosee previsioni tanto è vero che siamo passati da una percentuale di differenziata di appena il 9,48% al 33,16%, a pochissimo dalla fatidica soglia del 35% oltre la quale si è esentati dal pagamento della *ecotassa* che consentirà una riduzione dei costi di bolletta. Consentitemi poi un grazie a quanti collaborano con precisione nella certezza che anche gli ultimi ritrosi si convincano che partecipare è un dovere civico. E ancora: avevamo annunciato la riqualificazione del Pratone, dell'Ombrellone e della zona sportiva e anche in questo siamo in perfetta sincronia con le promesse, visto che il Pratone si presenta ora come un'area attrezzata per bambini e vedrà la sua piena realizzazione nel momento in cui provvederemo a ripensare anche la zona degli ex campi da tennis e l'ormai obsoleta pista di pattinaggio. In località Ombrellone è stato inaugurato l'acro-park che ha riscosso un notevole successo non solo tra i bambini e quest'anno sono previsti altri due percorsi in modo da soddisfare anche i più ardimentosi. Sempre nell'ottica di incrementare le possibilità di divertimento nel prossimo mese, al Campetto degli Alpini, sarà realizzato un campo di soft-air (guerra simulata), struttura che tanto successo sta ottenendo dovunque sia stata pensata. Piccole cose? Per chi è stato abituato a non avere nulla da anni, credo che un briciolo di soddisfazione si possa avere. E ancora, avevamo promesso organizzazioni di grandi eventi sportivi e non, per promuovere la nostra località e per incrementare le ormai sempre più scarse presenze soprattutto nella stagione estiva; basti pensare ai Campionati Italiani di pattinaggio (ospitati a Roccaraso per due 2 anni consecutivi), alla prova di Coppa del Mondo di mountain-bike, ai Campionati Europei, allo stage internazionale di pattinaggio, ai Campionati Italiani di Tiro con l'Arco, per proseguire poi con "Ippolandia" e la fiera enogastronomica denominata "Roccaraso in fiera", in programma per il 19-21 settembre, manifestazioni di tutto rilievo che hanno pienamente soddisfatto, e lo faranno ancora, tutte le nostre

esigenze e certamente continueremo su questa strada. Ma avremo ancora tante altre occasioni che sapremo cogliere. Credo sia giunto il momento di soffermarmi anche sulla quantità del lavoro svolto, che certamente non necessariamente è sinonimo di qualità, ma sicuramente sta a testimoniare un impegno costante e intenso della giunta e dei consiglieri: in appena due anni sono state adottate oltre 400 delibere di Giunta e 110 di Consiglio (!!!) cosa che è motivo di grande orgoglio per la nostra amministrazione. Finora infatti siamo riusciti a risolvere situazioni che si protraevano da anni e che forse in passato non erano state affrontate perché era più facile tenere in sospeso i cittadini in una sorta di Limbo, poiché una volta soddisfatti, avrebbero potuto non rivotarli e questo NON è più accettabile.
Ma di un'altra iniziativa siamo più che soddisfatti: l'aver adottato le nuove Norme Tecniche Attuative del P.R.G. impedendo, e sottolineo IMPEDENDO, un'autentica colata di cemento nelle zone "C" ed "F" che avrebbe finito per vanificare e mortificare i sacrifici di tre generazioni di operatori e di semplici cittadini. Abbiamo ridotto in maniera drastica gli indici portandoli dallo 0,76 allo 0,3 concedendo un incentivo per coloro che volessero realizzare strutture ricettive e/o commerciali; (tanto per fare un esempio se prima si potevano edificare circa 250 mq su 1.000mq ora se ne possono realizzare solo 100). Tutti sono stati sempre contro la speculazione feroce, ma non riusciamo a capire come mai amministratori più che navigati non abbiano pensato che era sufficiente una variazione alle N.T.A. per scongiurare speculazioni selvagge, invece di annunciare, ad ogni campagna elettorale, guarda caso, varianti generali al Prg. Noi una risposta ce la siamo data, lasciamo a voi la possibilità di interpretarla nella maniera più consona. Del resto sappiate, perché è il caso che si sappia, che Commissari ad Acta erano pronti ad intervenire approvando lottizzazioni come già avvenuto per le società " Rasine" e "Giogaia" e come è stato tentato per la "Cetrullo-Edil sarentina" (approvata dal Commissario Ing. Buonanni e immediatamente bocciata in Consiglio Comunale). E' stato un grande atto di coraggio che era necessario compiere se non altro per lanciare un messaggio preciso: *Roccaraso non può essere più terra di conquista e si sta riappropriando del diritto di decidere l'assetto del proprio territorio*.
In conclusione, per non annoiare i lettori ritengo che non possa passare sotto silenzio la risoluzione di una questione molto delicata come quella che riguarda la più che ventennale guerra tra le società degli impianti a fune. Grazie all'intervento di questa Amministrazione siamo riusciti ad evitare lo scioglimento del Consorzio Siafas, del quale attualmente sono presidente, stabilendo l'obbligo di emettere, negli stazioni sciistiche ricadenti nel territorio del Comune di Roccaraso, un titolo unico di viaggio.
Nel frattempo si è fatto in modo che i fondi DOCUP non prendessero altre strade e rimanessero nel nostro comprensorio. Sono stati successi politici passati quasi inosservati, ma vi assicuro che non è stato affatto semplice e anche per questo la soddisfazione è stata ancora maggiore.
Certamente non abbiamo intenzione di fermarci qui perché il lavoro da portare avanti è ancora lungo e complesso. Quello che abbiamo iniziato è un cammino volutamente partito soprattutto dalle piccole cose, che in passato sono state sempre trascurate, per arrivare alle grandi.

Ad maiora

Il sindaco
Armando Cipriani

"Roccaraso News" nasce come strumento di informazione e come tale vuole essere a disposizione di tutti per dare voce alle iniziative e ai progetti che interessano il nostro territorio.
L'intento è quello di aprire una finestra di dialogo sulla nostra realtà per affrontarne, con occhio critico ed obiettivo, ogni aspetto insieme a quanti vorranno mettersi in gioco partecipando e collaborando al percorso di crescita che intendiamo perseguire.
Da sempre, infatti, una realtà turisticamente importante come Roccaraso ha dimostrato di avere grandi lacune in un settore fondamentale come quello della comunicazione ed è per questa ragione e per supplire a questa carenza che ho deciso di accettare l'incarico del sindaco Armando Cipriani con l'auspicio che questo progetto possa concretizzarsi fornendo un valido aiuto per introdurre un nuovo *modus operandi* basato sul rispetto reciproco e sul dialogo costruttivo tra tutte le forze sociali.

Il direttore
Claudia Sette

Comunità Montana: quale futuro all'orizzonte?

Il piano di riordino regionale rischia di far scomparire per sempre l'ente comprensoriale.

di Claudia Sette

In un territorio costretto a subire una lenta quanto inarrestabile spoliazione dei servizi, si profila all'orizzonte quello che può essere considerato come l'ennesimo schiaffo nei confronti delle aree montane interne. Sulla base delle disposizioni contenute nella nuova legge Finanziaria, infatti, la Comunità Montana dell'Alto Sangro e Altopiano delle Cinquemiglia, ente di cui fanno parte tredici Comuni tra cui anche Roccaraso, potrebbe scomparire per essere accorpata a quella della Valle Peligna. Se davvero questo proposito dovesse essere portato a termine, come sembra ormai inevitabile, non solo scomparirebbe un ente che verrebbe assorbito in un'entità più grande ed eterogenea e quindi più dispersiva, ma con esso anche una serie di servizi forniti ai cittadini, dal piano di assistenza sociale ad anziani e disabili al sostegno economico per categorie disagiate, potrebbero subire una drastica riduzione. Eppure quello che si sta cercando di fare con questa operazione, che secondo le disposizioni vigenti dovrebbe essere portata a termine entro la fine del mese di giugno, rappresenta qualcosa di ben diverso da ciò che realmente le Legge Finanziaria prevede in merito al riordino delle Comunità Montane al fine di ottenere una razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica. Se a questo poi aggiungiamo il fatto che in questo sistema di riordino, almeno per ciò che concerne il nostro territorio, esistono palesi incongruità, ci si può render conto come il comprensorio stia per essere messo di fronte all'ennesimo "scippo".

Infatti, mentre si riducono a quattro le Comunità Montane della provincia aquilana, in altre aree geografiche della regione vengono mantenuti all'interno di esse Comuni che non rientrano nei parametri di altezza o numero di abitanti previsti dalla stessa legge. Per queste ragioni e per tutte le specificità proprie di una Comunità Montana che, nonostante i problemi e le divisioni interne che ne mettono continuamente a rischio la stabilità politica, è riuscita negli anni a portare avanti progetti importanti come quello dell'innevamento artificiale, alcuni amministratori si sono fatti portavoce di un cambiamento della proposta di legge regionale realizzata sulla base del recepimento della Finanziaria nazionale.

Se possa servire a qualcosa o meno questo estremo tentativo di salvaguardare l'identità del territorio, lo si potrà conoscere solo tra qualche settimana, ma quel che è certo è che nei fatti ancora una volta la politica tradisce le aspettative dei cittadini. Di fronte al delinearsi di scenari così poco confortanti viene da chiedersi a che cosa sia servita la tanto sbandierata istituzione di un tavolo tecnico regionale che dovrebbe risolvere (il condizionale è d'obbligo) le criticità del comprensorio, se poi il territorio, di fatto, continua ad essere considerato quasi figlio di un dio minore essendo la meta prediletta di tagli e riduzioni compiuti in nome di una razionalizzazione della spesa pubblica che finisce sempre per penalizzare le aree interne, quelle cioè che per intenderci, sono già le più disagiate dal punto di vista geografico.

TRA POLEMICHE E CONSENSI VIA NAPOLI RIAPRE AL TRAFFICO

L'ordinanza del sindaco Cipriani reintroduce il doppio senso di circolazione.

di Monica Locci

Ad otto anni di distanza dalla contestata decisione di chiusura di Via Napoli, l'Amministrazione comunale di Roccaraso, con ordinanza del sindaco Armando Cipriani, ha stabilito di reintrodurre il doppio senso di circolazione in una delle arterie stradali più importanti del centro cittadino. Una decisione, che com'era prevedibile, non ha mancato di creare polemiche e contestazioni provocando quasi una vera spaccatura tra la cittadinanza, divisa tra favorevoli e contrari. Alla base di questa scelta, che decreta la riapertura in entrambi i sensi di marcia di Via Napoli e inverte le corsie in Via Roma nel tratto di Piazza Municipio, c'è stata soprattutto la volontà di accogliere le richieste dei commercianti della zona che da tempo reclamavano la reintroduzione del doppio senso di marcia di Via Napoli attribuendo alla chiusura della strada la diminuzione delle presenze turistiche e il calo dei guadagni registrato a partire proprio dall'anno 2000. Ma se da una parte c'è chi ora si ritiene pienamente soddisfatto per questa decisione che avrà il suo primo banco di prova proprio nel corso dell'imminente stagione estiva, c'è anche chi non ha mancato di sollevare polemiche ipotizzando un maggiore pericolo di inquinamento e rischi di intasamento del traffico nei periodi di maggiore affluenza turistica ed in particolare durante l'inverno. Ovviamente, non basterà sicuramente un semplice cambiamento di circolazione stradale a risollevare le sorti del turismo locale, che soprattutto durante l'estate ha sempre stentato a raggiungere gli stessi risultati di quelli registrati nel corso dell'inverno, ma potrà comunque essere utile per restituire un ingresso al paese, di fatto cancellato dal precedente provvedimento che deviava il traffico fuori dal centro.

L'EUROPA SCOPRE I TESORI DELL'ALTOPIANO DELLE CINQUEMIGLIA

Dieci tour operators stranieri visitano gli impianti di risalita di Roccaraso.

di Claudia Sette

E'un bilancio estremamente positivo quello tracciato da Alberto Colecchi, presidente dell'Associazione Albergatori Altopiano delle Cinquemiglia, dopo la visita di quelli che possono essere considerati come i rappresentanti della "casta" del turismo internazionale. Per alcuni giorni, infatti e su iniziativa della stessa Associazione, dieci tour operators europei provenienti dalle più importanti nazioni d'Oltralpe, hanno fatto visita al comprensorio dell'Alto Sangro dell'Altopiano delle Cinquemiglia in una sorta di full immersion alla scoperta delle bellezze del comprensorio per apprezzarne e conoscerne le potenzialità nel settore turistico. "Quella che abbiamo vissuto – ha commentato il presidente dell'Associazione Alberto Colecchi – è stata un'esperienza estremamente positiva che sta già iniziando a dare i suoi frutti in termini di presenze turistiche. Da quando abbiamo ospitato i tour operators i telefoni della nostra associazione sono stati presi d'assalto da telefonate e richieste di prenotazione, segno evidente del fatto che grazie a questa iniziativa l'Europa comincia a scoprire non solo l'Abruzzo, ma soprattutto il nostro comprensorio". Un successo su tutti i fronti visto che è la prima volta che l'Altopiano riesce ad ottenere una presenza così importante e, proprio in considerazione dell'eccezionalità dell'evento, anche gli impianti di risalita dell'Aremogna sono stati aperti in via del tutto straordinaria per consentire di ammirare un paesaggio ancora innevato dal punto più alto del comprensorio, quello cioè di Toppe del Tesoro. "Siamo riusciti – sottolinea Colecchi - a stuzzicare anche l'interesse di rappresentanti di nazioni, come la Germania, generalmente molto scettiche, dimostrazione di come la nostra offerta turistica, soprattutto quella del periodo invernale, sia davvero in grado di competere in campo internazionale". Il passo successivo ora, sarà quello di studiare pacchetti di offerte ad hoc per soddisfare le esigenze e le richieste del mercato europeo e questo tipo di operazione consentirà, già dalla fine dell'estate, l'arrivo dei primi turisti stranieri, a cui ne seguiranno altri nel corso dell'inverno. Il primo banco di prova può dirsi quindi superato a pieni voti e se i risultati saranno davvero questi sperati, ben vengano altre iniziative come questa per traghettare il turismo locale oltre i confini nazionali.

Il parco della pace di Pietransieri verso il riconoscimento.

Si attende il placet definitivo della Regione Abruzzo.

di Claudia Sette

Quando solo quattro anni fa venne presentata una proposta di legge regionale per l'istituzione di un parco regionale della pace a Pietransieri, in ricordo delle 128 vittime della strage dei Limmari del 1943, in pochi hanno realmente creduto che il progetto potesse concretizzarsi. In effetti, gli ostacoli, le reticenze, ma anche le polemiche da affrontare, in questo arco di tempo non sono state poche, con il rischio di far naufragare questo importante riconoscimento che, una volta ufficializzato, assumerà una valenza unica non solo sul piano formale, ma soprattutto in campo storico. Per anni, infatti, la strage di Pietransieri è stato considerato un evento quasi di "serie B" rispetto ad altri episodi simili avvenuti nel resto della regione nel corso della seconda guerra mondiale; ora invece si può dire che non è più così: Pietransieri e i suoi caduti cominciano ad avere quel riconoscimento che, seppur non potrà servire a cancellare il dolore, potrà essere utile per ricordare e dare una testimonianza perenne di quei tragici momenti vissuti da una piccola comunità rimasta completamente annientata da una violenza inaudita quanto immotivata.

Della strage di Pietransieri se ne è parlato tanto e tanto fortunatamente ancora se ne parla ed è per questa ragione che non è facile tornare ad affrontare l'argomento senza il rischio di cadere nella demagogia e nella retorica.

Ed è proprio per questo motivo che ora, oltre a parlarne, occorrono fatti significativi come quello avviato nel 2004 dall'attuale presidente della Provincia Stefania Pezzopane insieme all'allora consigliere Gianni Melilla i quali sono stati i primi fautori dell''approvazione di una legge volta all'istituzione di un parco regionale della pace a Pietransieri. Un'iniziativa che accolta dall'attuale Amministrazione, ha permesso di utilizzare il primo finanziamento concesso già nel 2005 e che rischiava di essere perduto, per il rifacimento delle lapidi commemorative dei caduti, per la creazione di un "sentiero della memoria" per raggiungere la zona dei casolari in cui avvenne l'eccidio e rendere davvero il parco della pace dei Limmari sacro ed inviolabile.

Ma adesso quale sarà il passaggio successivo dopo che l'Amministrazione comunale, nel corso di una seduta straordinaria di consiglio ospitata per la prima volta proprio a Pietransieri, ha provveduto alla perimetrazione dei confini del parco, necessaria per ottenere il riconoscimento da parte della Regione Abruzzo? A questo punto mancherebbe solo un ultimo tassello che invece tarda ad arrivare, proprio ora che ci troviamo ad un passo dal raggiungimento dell'obiettivo.

Dal giorno della seduta di consiglio, infatti, sono trascorsi altri quindici mesi di assoluto silenzio ed è proprio per questo che forse occorre sollecitare nuovamente i vertici abruzzesi affinché non continuino a trascurare i caduti dei Limmari.

Pietransieri ha già atteso quasi sessantacinque anni e non è più tollerabile rimandare ulteriormente quello che può essere considerato un atto dovuto nei confronti delle vittime e senza il quale verrebbe nuovamente tradita la memoria delle 128 vittime indifese trucidate solo per non aver voluto lasciare la loro patria e la loro terra.

L'ALTOPIANO IN FESTA PER IL GIRO D'ITALIA

Danilo Di Luca: "A Pietransieri la prima vera salita del percorso"

di Monica Locci

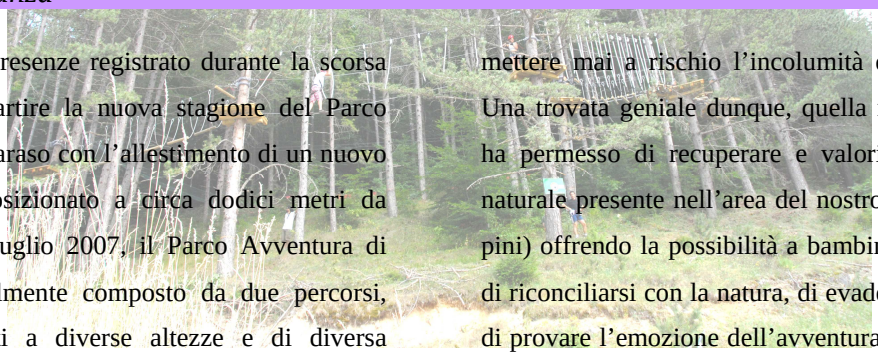
Il 91˚ Giro d'Italia è tornato a tingere di rosa le strade del nostro comprensorio nella settima tappa Vasto-Pescocostanzo. Dopo mesi di trepidante attesa e frenetici preparativi, i Comuni dell'Altopiano delle Cinquemiglia hanno visto finalmente coronare un progetto che può essere definito come l'evento sportivo dell'anno reso ancor più emozionante dalla presenza del campione abruzzese Danilo Di Luca. Un passaggio, quello compiuto attraverso il nostro territorio, tecnicamente importante soprattutto nel tratto, della lunghezza di nove chilometri e della pendenza del 10 %., che collega Ateleta a Pietransieri. Ai nostri corridori è infatti toccato spingere parecchio sui pedali per aggiudicarsi questa tappa, specialmente nel Gran Premio della Montagna di Pietransieri, definito dagli stessi organizzatori la prima vera salita di questo Giro d' Italia, mentre fino a Roccaraso sono poi iniziati quei 5 km di discesa che hanno permesso ai ciclisti di rilassare la muscolatura prima della più dolce salita di Rivisondoli e quella conclusiva di Pescocostanzo. Il tifo da stadio che ha accompagnato il passaggio del campione abruzzese non è però servito per far giungere primo al traguardo l'abruzzese Danilo Di Luca che, osannato lungo tutto il percorso ed accolto nella sua terra da cori ed applausi di incoraggiamento non è stato in grado di far rivivere l'esperienza che esattamente cinquantacinque anni fa toccò ad un altro grande del ciclismo italiano. Un noto giornale dell'epoca, di cui per l'occasione su iniziativa del sindaco Armando Cipriani sono state stampate circa mille copie distribuite lungo il percorso titolava infatti: "Fausto

Coppi in volata a Roccaraso". Un'iniziativa, quella promossa dal primo cittadino di Roccaraso, che voleva essere di buon auspicio anche per il ciclista abruzzese, anche se il miracolo,almeno lungo questa tappa non è riuscito a ripetersi. Sarebbe piaciuto a tutti vederlo trionfare: la festa sarebbe stata grande e la gioia immensa. L'eroe non è riuscito nell' impresa, ma ha dimostrato comunque di essere un vincente e non solo dal punto di vista sportivo! Non Di Luca, dunque, ma il milanese Gabriele Bosisio della Lpr che, partito in volata, ha vinto con un bel distacco la settima tappa del 91˚ Giro d'Italia, davanti al bielorusso Vasil Kiyienka della Tinkoff. Una bella tappa dunque, arricchita dalla partecipazione e sponsorizzazione dei XVI Giochi del Mediterraneo Pescara 2009. All'arrivo a Pescocostanzo, infatti, ad attendere i ciclisti c'erano il Presidente di Pescara 2009 Sabatino Aracu, il vicepresidente Enrico Paolini e il direttore generale Mario Di Marco, fieri dell'andamento del Giro, dell' organizzazione e del pubblico intervenuto numeroso. Il Giro d'Italia è stato un trampolino di lancio, prima di tutto per Pescara 2009, ma anche per il nostro territorio ampiamente pubblicizzato da tutti i media nazionali. Orgoglio e soddisfazione quindi da parte dei sindaci dei tre Comuni maggiormente interessati. Il sindaco di Roccaraso Armando Cipriani dà rilievo alla compartecipazione delle amministrazioni dell' Altopiano delle 5 Miglia, volta alla realizzazione di iniziative atte al potenziamento del territorio cogliendo l'occasione per celebrare l' indimenticabile "Camoscio d' Abruzzo", Vito Taccone, corridore scomparso l'ottobre scorso a cui è stata dedicata questa edizione del Giro. Da non dimenticare il ruolo svolto dalla Provincia, che in accordo con i Comuni, ha stanziato ben 400.000 euro per il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale per consentire il passaggio sulle nostre strade, poste nelle migliori condizioni, alla carovana del 91˚Giro d' Italia.

Parco Acrobatico…. "l'Avventura" continua.

Dal mese di luglio sarà attivo il terzo percorso dell'acro-park in località Ombrellone.

di Cristian Di Sanza



Dopo il boom di presenze registrato durante la scorsa estate, sta per ripartire la nuova stagione del Parco Avventura di Roccaraso con l'allestimento di un nuovo percorso rosso, posizionato a circa dodici metri da terra. Aperto nel luglio 2007, il Parco Avventura di Roccaraso è attualmente composto da due percorsi, verde e blu, posti a diverse altezze e di diversa difficoltà, che si sviluppano tra gli abeti della zona dell'Ombrellone. Il primo, posizionato a quasi due metri, è considerato di propedeutica, serve cioè per prendere confidenza con le attrezzature sospese ed è adatto soprattutto ai bambini essendo di facile percorribilità, mentre il secondo tracciato, di media difficoltà, si sviluppa tra i 4 e i 6 metri di altezza, ed è più impegnativo rispetto al primo. Ai due percorsi preesistenti, se ne aggiunge ora un terzo, quello rosso, di difficoltà superiore al blu, al quale si potrà accedere tramite una scala a pappagallo che consente di raggiungere, passando da un albero all'altro, un ponte parallelo dove appoggiare i piedi e aggrapparsi con le mani, e ben cinque ponti (a staffe, a liana, ad altalene laterali, a trapezio e a trave), a cui si aggiunge infine, una teleferica che attraversa una delle piste da sci dell'Ombrellone. Queste strutture, realizzate con cavi d'acciaio, permettono di muoversi da un albero all'altro in assoluta sicurezza, grazie a speciali imbracature, il cui uso viene illustrato ai frequentatori del parco da personale altamente qualificato per soddisfare tutte le esigenze e fugare eventuali timori dei meno ardimentosi.

"Questi percorsi - ha spiegato l'Assessore al Turismo Massimo Di Natale – sono stati studiati per gustare l'emozione dell'avventura, per vivere sensazioni forti sfidando l'altezza con agilità ed equilibrio; il tutto però nel rispetto dei canoni di sicurezza necessari, poiché ogni attività che proponiamo vuole essere ispirata a principi di divertimento fuori dagli schemi, senza mettere mai a rischio l'incolumità dei frequentatori". Una trovata geniale dunque, quella messa in atto, che ha permesso di recuperare e valorizzare una risorsa naturale presente nell'area del nostro territorio (abeti e pini) offrendo la possibilità a bambini, ragazzi e adulti di riconciliarsi con la natura, di evadere dal quotidiano, di provare l'emozione dell'avventura e la gioia di stare tra amici o in famiglia proponendo nuove forme di divertimento e svago naturali ed eco-compatibili. Di fronte a tanti aspetti così positivi, sarebbe ora opportuno iniziare a pensare di affiancare a questo Parco altri servizi (alcuni già presenti) per gli ospiti allo scopo di impegnarli per un ulteriore lasso di tempo nel corso della giornata. Un'idea potrebbe essere quella di un Bike-Park (caratterizzato da percorsi di diversa difficoltà da percorrere in bicicletta), parete d'arrampicata, percorsi all'interno del bosco da utilizzarsi a piedi (per i quali l'Amministrazione ha già avviato i lavori), aree pic-nic con tavoli in legno e postazioni barbecue, nonché spazi adibiti a giochi di carattere sportivo. (Sarebbe opportuna l'istallazione di servizi igienici, anche se aspettiamo ancora quelli all'interno del paese!). In pratica, la nostra differenziazione d'offerta, almeno nelle intenzioni attuali, dovrebbe focalizzarsi su diverse tipologie di pratica sportiva legate alla natura e alla montagna. In questo senso il Parco Avventura di Roccaraso offre la possibilità di affrontare situazioni che non appartengono alla vita di tutti i giorni con la consapevolezza di viverle in assoluta sicurezza. Una valida alternativa alla solita giornata in spiaggia in compagnia della famiglia o degli amici nel pieno rispetto e godimento della natura in un bosco pieno di emozioni. Non resta quindi che attendere la cerimonia inaugurale del nuovo percorso del parco, (prevista per il mese di luglio), che resterà aperto tutti i giorni fino a settembre, dalle 10 alle 18.

Estate 2008: un programma per tutti i gusti.

L'Amministrazione batte tutti i record e presenta il cartellone a marzo.

di Cristian Di Sanza

Eravamo abituati a vedere il calendario degli spettacoli del mese di agosto soltanto verso la fine di luglio. Da quest'anno invece con un importante cambiamento di tendenza il programma, ricco di manifestazioni sportive, culturali, all'insegna del divertimento e della natura, è stato reso noto già dal mese di marzo in modo da poter avviare con notevole anticipo la promozione della stagione estiva. Tutto questo come dire "Roccaraso… non è solo neve!", (e verrebbe da aggiungere: "finalmente"!) visto che si era andata imponendo negli ultimi anni un tipo di cultura del turismo orientata a promuovere maggiormente quello invernale, a scapito di quello primaverile ed estivo. Un'inversione di rotta che, per adesso, sembra essere stata tracciata verso un'idea di turismo di più ampio respiro e, soprattutto, legata al nostro territorio, che nella sue molte e differenti ricchezze, è una risorsa che male è stata sfruttata negli anni. Fra le molte manifestazioni si evidenzia senz'altro 'Ippolandia', in programma dal 13 al 15 giugno sull'Altopiano dell'Aremogna. Un'iniziativa, questa, che attraverso percorsi didattici, esibizioni e sport equestri, desidera avvicinare i ragazzi e le famiglie alla natura attraverso i cavalli. Seguirà, dal 25 al 27 luglio, il 'Quarantesimo Campionato Italiano di Tiro con l'arco di Campagna' che avrà luogo nella zona antistante alla struttura dell'Ombrellone e proseguendo con lo sport, assumono un ruolo di prim'ordine i Campionati Europei di Pattinaggio Artistico su Rotelle che si svolgeranno dal 24 agosto al 6 settembre, con tre eventi principali: uno stage mondiale di alta specializzazione per atleti ed allenatori; lo stesso Campionato Europeo cadetti e jeunesse e uno spettacolo di pattinaggio artistico con i migliori pattinatori del mondo. Una grande occasione non solo per la comunità, ma per l'Abruzzo e l'Italia visto che il mondo europeo del pattinaggio artistico rivolgerà la propria attenzione interamente su Roccaraso ed è per questo che bisognerà dimostrare di essere all'avanguardia sotto ogni punto di vista, perché la buona riuscita di un evento di tale portata significa proiettare Roccaraso e gli Altopiani Maggiori d'Abruzzo in un circolo turistico nuovo, forse inimmaginabile, ma non per questo irrealizzabile: quello europeo! Per quanto riguarda la musica e la cultura, anche il più insensibile al mondo della lirica resterà affascinato dalla più significativa e romantica delle opere di Verdi, 'La Traviata', di scena nella serata del 20 agosto, diretta dal Maestro Vincenzo Romano e interpretata da un cast di prestigio. L'opera, terza e ultima di quella che viene definita la 'trilogia popolare' insieme a 'Rigoletto' e a 'Il Trovatore', è solo l'apice di cinque concerti in musica di altissimo livello organizzati nella quindicesima edizione di 'Roccaraso in Musica' per il prossimo mese di agosto di cui saranno protagonisti musicisti di grande spessore quali Francesco Nicolosi, Luigi Piovano, Rodolfo Bonucci, Luca. Ma le serate roccolane prevedono anche momenti di grande comicità, come lo spettacolo del 21 agosto di Biagio Izzo, la serata di Cabaret del 30 agosto con Manuela Aureli o la divertente commedia 'Il morto sta bene in salute' con Oscar Di Maio. Meno impegnative sul piano organizzativo, ma non per questo meno prestigiose, le serate danzanti che si alterneranno durante tutta l'estate e alle quali si accompagneranno le sagre della pasta fresca, della scoppa (a Pietransieri) e della gastronomia roccolana. Da segnalare *Last, but non least*, l'apertura del campo gioco Softair Games. Molti si chiederanno, ma cos'è il Softair? Conosciuto anche con il nome di Tiro Tattico Sportivo, è uno sport di squadra promosso dall'AICS (Associazione Italiana Centri Spotivi) e dall'ASNWG (Associazione Sportiva Nazionale War Games). Nato in Giappone alla fine degli anni '80 del secolo scorso, il Softair si è in seguito diffuso in tutto il mondo ed in particolar modo in Italia, sul cui territorio i club "ufficiali" sono ormai alcune centinaia. Spesso viene definito anche 'guerra nei boschi' e, ben lungi dall'essere uno sport violento, di azione sconsiderata, il Softair non prevede alcun contatto fisico, ma contempla tra le sue caratteristiche principali la correttezza, l'onesta dei giocatori, la collaborazione e lo spirito di gruppo. Oltre al classico "Cattura la bandiera", che ha come obiettivo la conquista di una bandiera posta nel territorio nemico, non mancano mai Deathmatch, salvataggi di prigionieri, ricostruzioni storiche o ricerche di obiettivi nascosti. La guerra non piace a nessuno, per lo meno quella vera, ma pochi sanno, forse, che lo sport nasce nell'antica Grecia proprio come imitazione della guerra e, primo fra tutti, il Pentathlon. Come si evince facilmente da questa sommaria rassegna, le attività in programma per questa estate 2008 saranno ricche di sorprese. Dall'Assessore al Turismo, Massimo Di Natale, viene infine anticipata un'ulteriore novità, in fase di definizione, che prevede l'introduzione di servizi speciali per ottenere sconti e agevolazioni. Un modo per incentivare l'attività turistica e, soprattutto, per coinvolgere in un comune intento le attività alberghiere, commerciali e l'intero paese.

Per la vostra pubblicità scrivete a: news@roccaraso.net

Per la vostra pubblicità: news@roccaraso.net

Per consultare on-line il nostro giornale: www.comune.roccaraso.aq.it

NUMERI UTILI

Municipio
Via G.D'Annunzio, 1 - 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864 / 61921
Email: info@comune.roccaraso.aq.it
Web: http://www.comune.roccaraso.aq.it

I.A.T. AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA REGIONALE

Via G.D'Annunzio, 2 - 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864/62210 Fax 0864/62210
Email: iat.roccaraso@abruzzoturismo.it
Web: http://www.abruzzoturismo.it

Ambulatorio Comunale
Via Dante, - 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864 / 62216

Farmacia Leone
Via Roma, - 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. e Fax 0864 / 62616

Caserma Carabinieri
Via Napoli, 1 - 67037 Roccaraso (AQ)

Tel. 0864 / 62126 - 602426

Corpo Forestale dello Stato
Via Napoli, 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864 / 62689

Polizia Municipale
Via C.Mori, 2 – 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864 / 62686 - 6192214 Fax 0864 / 62198

Poste e Telecomunicazioni
Via C.Mori, 39 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864 / 602330 Fax 0864 / 63191

Parrocchia Santa Maria Assunta
P.za xx Settembre, 1 – 67037 Roccaraso (AQ)
Tel. 0864 / 62154